

L'EVENTO

Durante la giornata è stata anche eletta "miss giugno 2012": è Ines Baraggioli

La Cri fa festa con gli anziani tra danze, gastronomia e divertimento

Domenica scorsa i volontari hanno proposto un momento ricreativo davvero ben riuscito

Giorgio Giuliani

Uno squisito pranzo, buona musica, danze, ottima compagnia e un'atmosfera allegra: ecco gli ingredienti del successo della giornata dedicata dalla Croce rossa, domenica scorsa, agli amici dai capelli d'argento. Ancora una volta i volontari delle tre componenti Volontari del Soccorso, Pionieri e Sezione femminile hanno predisposto ogni dettaglio con grande passione. Da sempre è particolarmente attivo il rapporto con la terza età, fonte di grande saggezza, ma anche di grande disponibilità. Un rapporto che da anni si rinnova con un incontro, nella bella stagione, e che vede confluire presso la sede di viale Capettini quasi un centinaio di persone. E proprio per poter accogliere al meglio gli amici, i volontari hanno lavorato fin dal mattino. I primi box, che normalmente ospitano le ambulanze, sono stati trasformati parzialmente in sala pranzo con tavoli e panche e poi in sala da ballo, allietati dalla buona musica. Ai fornelli i collaudati chef (Giancarlo e Giuseppe) e una squadra di aiutanti che hanno permesso di sfornare oltre a un fumante e gustoso risotto, anche il resto. Perché il pranzo offerto dalla Cri per i "ragazzi di una volta" prevedeva un menù di tutto rispetto, dai primi al dolce con l'aggiunta anche del caffè e di un fresco gelato. Una volta concluso il pranzo, il via alle danze dove, soprattutto le donne, si sono lanciate nei balli. Infine, una severa commissione formata dai volontari Cri ha eletto la miss Cri giugno 2012, insieme a due altre "ragazze" classificate al secondo e terzo posto, premiate con un piccolo ricordo. A sbaragliare tutti, non poteva essere che la "comandante" del gruppo, cioè Ines che ha ricevuto la fascia, oltre al piccolo dono. L'appuntamento è per il prossimo anno quando, ancora una volta, le porte della sede della Croce rossa si apriranno per accogliere gli amici e le amiche per un altro pranzo.



Le "miss" elette dalla Croce rossa con i volontari



Terry Papetti sul palco del teatro Angelicum

IL MORTARA-MEDE HOST

Il Lions regala quattro computer alle medie



Angelo Paglino e Maria Teresa Barisio

In tempi in cui è importante essere sempre al passo con una continua evoluzione tecnologica, è fondamentale che le nozioni basilari dell'informatica si imparino già nell'ambiente scolastico, per cui avere in dotazione negli istituti delle attrezzature aggiornate per conoscere tutti i segreti del computer dovrebbe essere una consuetudine. Finalmente, questa realtà sta prendendo sempre più piede a Mortara e, dopo l'adesione delle scuole elementari "Terzio Olivelli" all'ambizioso "Progetto Podcast", anche le scuole medie "Josti - Travelli", dirette dalla preside Maria Teresa Barisio, hanno avuto in dotazione ben quattro nuovi personal computer portatili, i cosiddetti "notebook", nel corso di una cerimonia di consegna che si è tenuta nell'istituto di viale Dante lo scorso sabato 9 giugno. Presenti alla cerimonia la dirigente Barisio e Angelo Paglino, il quale ha rappresentato, in assenza del presidente Pier Giovanni Luraschi, il Lions Club Mortara-Mede Host, che ha sovvenzionato l'acquisto dei notebook. La collaborazione tra il prestigioso club e l'istituto è frutto di una precisa richiesta della dottoressa Barisio la quale, nel corso di un colloquio con il presidente Luraschi, aveva evidenziato le pessime condizioni dei computer in dotazione all'Aula Informatica della scuola, sollecitandone la rapida sostituzione. Dopo un sopralluogo con la supervisione del dottor Paglino, il Lions Club ha deliberato di aderire alla richiesta di acquisto di quattro notebook, chiudendo così un anno di attività del club rivolte all'ambito delle scuole e delle situazioni di disagio giovanile. "Il Lions Club Mortara-Mede Host continua la collaborazione con le scuole - ha sottolineato Angelo Paglino nel corso della cerimonia di consegna - il club ha ritenuto opportuno fornire quattro notebook per la praticità con cui essi si possono trasportare ovunque all'interno dell'istituto, utilizzandoli nel migliore dei modi. Naturalmente, questo non è che uno dei progetti che il club sta pensando di attuare, sempre in collaborazione con la dottoressa Barisio". (i.f.)

IL PROGETTO DOPOSCUOLA

Torre, consegnate tre borse di studio



Tarantola, Pelli e Ivinia Gusmani con gli studenti Alex Cusenza, Simone Fassoni e Simone Brichese

Altro tassello implementato nel grande mosaico di eventi che la Contrada La Torre ha portato a termine con grande soddisfazione nel corso degli anni: sabato 9 giugno, presso l'atrio delle scuole medie "Josti - Travelli" di Mortara, intorno alle ore 11, si è tenuta la cerimonia di premiazione che ha chiuso egregiamente gli intensi mesi dedicati al doposcuola per ragazzi con difficoltà di apprendimento. Il doposcuola è ormai un appuntamento fisso per la contrada, che dallo scorso gennaio ospita, per quattro pomeriggi la settimana, più di trenta ragazzi. Preziosissimo il contributo di 450 euro dato dalla Compagnia Dialettale Mortarese per le borse di studio donate ai tre studenti più meritevoli, Alex Cusenza, Simone Fassoni e Simone Brichese, con un buono libri del valore di 150 euro ciascuno. Alla cerimonia, oltre al presidente giallonero Andrea Pelli, erano presenti Ivinia Gusmani, vedova del professor Roberto, insigne glottologo di origine lomellina nonché ex rettore dell'Università di Pavia, a cui il progetto del doposcuola è dedicato, l'assessore all'Istruzione, Luigi Tarantola, e il consigliere comunale Laura Mazzini. "Ci fa particolarmente piacere avere con noi la signora Gusmani oggi - ha dichiarato Andrea Pelli - la ringrazio di essere qui così come ringrazio i genitori, i ragazzi, i volontari che hanno seguito il progetto, l'assessore e, soprattutto, la Compagnia Dialettale Mortarese". Anche Ivinia Gusmani ha voluto dedicare un intervento ai ragazzi: "A me e alle mie figlie fa molto piacere che mio marito Roberto venga ricordato attraverso gli studenti - ha asserito - la sua passione più grande era studiare, questo dovrebbe fungere da monito per i ragazzi, perché il futuro è nelle loro mani". L'assessore Tarantola ha concluso, in seguito, la serie di interventi: "Sono contento di essere stato invitato qui - ha detto - la Torre ha il merito di sforzarsi, tramite un'iniziativa così lodevole, di far migliorare il rendimento scolastico degli studenti in difficoltà, e il Comune non può che esserne orgoglioso".

Risate a crepappele con Papetti e don Zorzoli

Due serate di tutto esaurito per lo spettacolo "Quand as disa l'amicisia...", per il quarto anno consecutivo nato dalle geniali menti comiche di Terzio Papetti e don Giovanni Zorzoli. Più di tre ore di risate per tutti gli spettatori che hanno assistito allo show gli scorsi sabato 9 e domenica 10 giugno al teatro "Angelicum", e tanti commenti positivi

riservati non solo ai due protagonisti, ma ai numerosi amici che hanno interpretato i vari personaggi degli sketch in salsa lomellina, molti dei quali facenti già parte della Compagnia Dialettale Mortarese. Non si sono fatti mancare proprio niente Papetti e don Zorzoli, dotando il loro spettacolo in due atti perfino di un corpo di ballo in piena

regola, composto dalle ragazze della dialettale. Tra variegati costumi, esilaranti battute e situazioni che hanno rispecchiato il più fedelmente possibile l'attualità lomellina, "Quand as disa l'amicisia..." verrà ricordato soprattutto per l'eccezionale verve comica dei due protagonisti: in particolare, l'estroso don Giovanni Zorzoli non ha esita-

to a vestire anche panni femminili e vistose parrucche, parlando dei tempi moderni con umorismo pungente. Non era prevista, inizialmente, la serata di domenica, ma è stata aggiunta in corsa a causa del sold out del sabato sera. Il ricavato dello spettacolo è stato poi donato allo stesso don Zorzoli per perseguire le sue opere di beneficenza. (i.f.)